



INTENZIONI DELLE
S. MESSE

Le Lodi del mattino: sono momentaneamente SOSPESE

SABATO	17 APRILE	<i>At 6,1-7; SI 32; Gv 6,16-21</i>
ore 18.30	<i>Def. Giorgio e Carla - Ada - Luisa - Maso Mario - Semenzato Gastone, Isidora, Sebastiano e Luciano</i>	
DOMENICA	18 APRILE	TERZA DOMENICA DI PASQUA
		<i>At 3,13-15.17-19; SI 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48</i>
ore 08.30	<i>Def. Tullio e Armando - Aldo - def. fam. Frasson - defunti Fecchio e Setiffi - Boldrin Giuseppe e familiari - Boldrin Luciano, Teresa e familiari - def. fam. Gardin - Borsetto Rosa e Nico - Viventi famiglie Volpato e Zampieri</i>	
ore 10.00	S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE	
	<i>Def. Boschiero Domenico - Trincanato Maria e defunti famiglie Nardo e Trincanato</i>	
ore 11.30	S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE	
	<i>Def. Maria - Silvano e defunti famiglie Bertazzon e Vescovo</i>	
ore 18.30	<i>Def. Trevisan Arnaldo, Arturo e Giovanna</i>	
LUNEDI	19 APRILE	<i>At 6,8-15; SI 118; Gv 6,22-29</i>
ore 18.30	<i>Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto - Per gli ammalati</i>	
MARTEDI	20 APRILE	<i>At 7,51-8,1a; SI 30; Gv 6,30-35</i>
ore 18.30	<i>Def. Favaretto Rina - Noventa Giuseppe - Moro Teresa - Zanin Pietro</i>	
MERCOLEDI	21 APRILE	S. Anselmo
		<i>At 8,1b-8; SI 65; Gv 6,35-40</i>
ore 18.30	<i>Def. Volpato Rina</i>	
GIOVEDI	22 APRILE	<i>At 8,26-40; SI 65; Gv 6,44-5</i>
ore 18.30	<i>Def. Alfredo, Giovannina, Alessandro ed Emilio - Vecchiato Ivo e Gianna</i>	
VENERDI	23 APRILE	S. Giorgio - S. Adalberto
		<i>At 9,1-20; SI 116; Gv 6,52-59</i>
ore 18,30	<i>Def. Aldo, Angela, Gabriella, Giamberto e Angela - Moizza - Sartore Giovanni e familiari - defunti famiglie Chelero e Biasutti - Cesaro Franco</i>	
SABATO	24 APRILE	S. Fedele da Sigmaringen
		<i>At 9,31-42; SI 115; Gv 6,60-69</i>
ore 18.30	<i>Def. Carla e Giorgio - Niero Paolo - Manarin Ottorina - Milan Federico, Adriano e Gemma - Gasparini Marisa e Gioacchino - Massimo - secondo le intenzioni di Francesca</i>	
DOMENICA	25 APRILE	QUARTA DOMENICA DI PASQUA
		<i>At 4,8-12; SI 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18</i>
ore 08.30	<i>Def. Emma e Luigi - Albino e famiglie Farisato e Ribon - Boldrin Giuseppe e familiari</i>	
ore 10.00	S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE	
ore 11.30	S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE	
ore 18.30	<i>Def. Gritti Franco - Crosato Enrico - Franchetto Lino - Maria Vittoria - Claudio</i>	

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157
artemiofavaro@gmail.com
artemio.favaro@hotmail.it

d. Enrico: 320.1108588
enricofusaro@libero.it

d. Pascal: 320.5536802
menyefr@yahoo.fr

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 18 - 25 aprile 2021 - foglietto n° 21



**DAL VANGELO SECONDO
LUCA (24,35-48)**

In quel tempo, due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si

compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

GIOVEDÌ 22 ore 17.00 in Duomo: Prove per i ragazzi e le ragazze che si preparano alla Prima Comunione;

DOMENICA 25 ore 10.00 e 11.30: Celebrazione della PRIMA COMUNIONE.

→ Chiediamo l'attenzione a distribuirci nelle altre S. Messe in modo da lasciare spazio ai familiari e parenti dei nostri ragazzi

ALTRE DATE DA SEGNALARE E RICORDARE

- **CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA** con i ragazzi e le ragazze di Seconda Media: è stata fissata per **SABATO 08 e SABATO 15 Maggio 2021** con la presenza del nostro Vescovo Mons. Michele Tomasi;
- **CELEBRAZIONE DELLA PRIMA CONFESSIONE** con i ragazzi e le ragazze di Terza Elementare: è stata fissata per **SABATO 22 Maggio di due turni**. Quanto prima comunicheremo gruppi ed orari;
- **FESTA DELLA FAMIGLIA CON ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**: se la situazione lo permetterà pensiamo di celebrarli a fine Maggio o a Giugno 2021.



AULE STUDIO IN PATRONATO!

In questo periodo, per la chiusura di biblioteche e aule, molti studenti devono rimanere a casa a studiare. Sei maggiorenne e cerchi un posto ampio, tranquillo e sicuro per studiare? Mettiamo a disposizione gli ambienti di Santa Bertilla e del Patronato per te! Alcuni ragazzi hanno già cominciato.

noi **Patronato** Per tutte le info, contatta don Enrico: 320.1108588



3 giorni di vaccino per gli ultra ottantenni

(dall'anno di nascita 1941)

COVID-19

16-17-18 aprile

Hai più di 80 anni e non sei vaccinato? C'è il vaccino per te.

Ti aspettiamo nella sede vaccinale più vicina alla tua residenza (elenco a lato). Verifica il giorno e l'orario a te riservato con accesso libero a seconda del tuo mese di nascita.

Porta con te la tessera sanitaria. Se hai già prenotato la vaccinazione resta valido il tuo appuntamento.

info 800 93 88 11 - www.aulss3.veneto.it

L'Ulss 3 Serenissima chiede di far giungere a tutti gli anziani over 80 delle nostre comunità l'avviso di una vaccinazione, di tre giorni, dal 16 al 18 aprile, per i residenti nelle zone veneziane (vicariati Mirano e Noale).

venerdì 16

nati in gennaio	ore 8-10
nati in febbraio	ore 11-13
nati in marzo	ore 14-16
nati in aprile	ore 17-19

sabato 17

nati in maggio	ore 8-10
nati in giugno	ore 11-13
nati in luglio	ore 14-16
nati in agosto	ore 17-19

domenica 18

nati in settembre	ore 8-10
nati in ottobre	ore 11-13
nati in novembre	ore 14-16
nati in dicembre	ore 17-19

NEET, QUEI RAGAZZI NEL LIMBO (Silvia Rossetti)

Li chiamano Neet, un acronimo che sta per Not in Education, Employment or Training. Sono quei giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione. Una schiera nutrita e in forte crescita, così dicono i dati Istat 2020, soprattutto dopo la brusca frenata che il Covid19 ha inferto all'economia mondiale. Il tasso di disoccupazione giovanile, infatti, nell'ultimo trimestre 2020 ha sfiorato il 30%, posizionando l'Italia tra gli ultimi Paesi in classifica nell'area euro. **I Neet sono "figli" della crisi economico-finanziaria, ma anche la conseguenza di una cattiva gestione dei percorsi formativi ed educativi.** I giovani che entrano nel limbo dei Neet non hanno avuto probabilmente una adeguata possibilità di orientare correttamente le proprie scelte scolastiche, di approfondire e sviluppare le proprie attitudini e di fare esperienze autentiche rispetto ai propri desideri. In Italia, nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 24 anni, *l'incremento più significativo dei Neet riguarda regioni come Marche (+26,3%), Lombardia (+25,9%), Molise (+21,4%) e Liguria (+20,3%), mentre l'incremento a livello nazionale è del 5%. Da registrare il calo registrato nel Mezzogiorno (-2,9%), con la Sardegna che mostra il decremento più forte (-12,8%), seguita da Friuli Venezia Giulia (-8,9%), Calabria (-8,6%) e Abruzzo (-5,6%). A livello nazionale, invece, nel 2020 i giovani Neet sono cresciuti rispetto al 2019 di 53mila unità sempre nella fascia d'età 15-24 (superando abbondantemente il milione).* Nei dati, inoltre, emerge un sostanziale divario di genere: **la condizione pare essere più diffusa tra le ragazze che, ancora una volta, testimoniano la difficoltà di essere "donna" nell'ambito del lavoro e dei percorsi di specializzazioni rivolti alla professione.** La questione dei Neet evidenzia una importante avaria di sistema che mette in crisi le famiglie, che vedono sempre più i figli permanere in casa senza apparente prospettiva di impiego futuro o attività. Soprattutto, però, il fenomeno crea una **forte ipoteca sul domani della nostra società.** Paghiamo lo scotto del peccato originale del relativismo culturale e del disfattismo sociale degli ultimi anni. La criticità nasce dalla falsa premessa che l'educazione sia stata considerata per anni (e continua a esserlo) un fatto privato all'interno dei nuclei familiari e che non sia da inquadrare in un sistema progettuale e strutturato. **Ai nostri giovani sono mancati centri di aggregazione** (oltre a quelli istituzionali),



efficaci politiche mirate a valorizzare risorse e capacità dei singoli individui, sollecitazioni e stimoli soprattutto nei territori periferici e degradati. La famiglia, poi, spesso non è in grado di sostenere il peso e la responsabilità del percorso educativo, per mancanza di consapevolezza o per la pressione economica e lavorativa a cui è sottoposta. Parlando di Neet, poi, un tema rilevante è la presenza di **mancata corrispondenza fra le competenze a cui forma la scuola e quelle richieste dal mercato del lavoro**, ma anche – forse soprattutto – che si aggiunge alla **diffusa demotivazione, depressione, sensazione di non appartenenza sociale.** Per essere efficaci occorre che le diverse istituzioni lavorino insieme al fine di stimolare nel Paese una cultura di alleanza tra generi, generazioni e parti sociali, che si realizzi come alleanza educativa. L'empowerment giovanile, che anche a livello europeo ci viene sollecitato, si può realizzare soltanto attraverso una progettualità integrata, che guardi in prospettiva e che si fondi su buone sinergie sociali.

